

San Pietro Avellana al mandamento di Carovilli. (V. tornata dell'8 aprile 1905).

L'on. Ferri Giacomo ha facoltà di svolgere questa sua proposta.

FERRI GIACOMO. Onorevoli colleghi, si tratta di una proposta di legge, presentata altra volta al Parlamento, e che non ebbe felice esito per la chiusura della sessione. Ripresento ora questa proposta che è d'un evidente interesse, e la raccomando alla Camera; in quanto libera da una posizione eccezionalmente difficile questo comune, che attualmente è distante 50 chilometri dal capoluogo del mandamento; mentre, approvata che sia la proposta stessa, verrà ad essere a 15 minuti di ferrovia dal capoluogo del mandamento stesso. È noto alla Camera come recentemente siano avvenuti fatti gravissimi, a causa di questa distanza. Ricordiamo una recente nevicata, che, per più giorni, ha tenuto il paese separato dal capoluogo del mandamento.

Per queste considerazioni, raccomando alla Camera la mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Il Governo consente a prendere in considerazione questa proposta di legge?

FACTA, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia. Dichiaro che, fatte le consuete riserve, il Governo non si oppone alla presa in considerazione della proposta dell'onorevole Ferri Giacomo.

PRESIDENTE. Metto a partito di prendere in considerazione la proposta di legge, fatta dall'onorevole Ferri Giacomo.

(La Camera prende in considerazione questa proposta).

Presentazione di alcuni disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro, per presentare un disegno di legge.

CARCANO, ministro del tesoro. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge, per aumenti e diminuzioni, che si compensano, negli stanziamenti di alcuni capitoli della spesa del Ministero della guerra, per l'esercizio finanziario 1904-905.

Domando che questo disegno di legge sia trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di un disegno di legge, per aumenti e diminuzioni, che si compensano, negli stanziamenti di alcuni capitoli della spesa del Ministero

della guerra, per l'esercizio finanziario 1904-1905.

Questo disegno di legge sarà stampato, e distribuito agli onorevoli deputati.

L'onorevole ministro chiede che questo disegno di legge sia trasmesso alla Giunta generale del bilancio.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito. (Pausa).

(Così è stabilito).

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze, per presentare alcuni disegni di legge.

MAJORANA ANGELO, ministro delle finanze. Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge:

1° Provvedimenti per la conservazione del catasto urbano e di quelli antichi dei terreni;

2° Tasse sui velocipedi e sugli automobili.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione dei seguenti disegni di legge:

1° Provvedimenti per la conservazione del catasto urbano e di quelli antichi dei terreni;

2° Tasse sui velocipedi e sugli automobili.

Questi disegni di legge saranno stampati, distribuiti agli onorevoli deputati, e trasmessi agli Uffici.

Discussione del disegno di legge: Sui provvedimenti di tesoro per le liquidazioni ferroviarie e per l'esercizio diretto delle reti ferroviarie dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la discussione del disegno di legge: Sui provvedimenti di tesoro per le liquidazioni ferroviarie e per l'esercizio diretto delle reti ferroviarie dello Stato.

Chiedo agli onorevoli ministri se consentano che la discussione abbia luogo sul testo che mi pare concordato tra Commissione e Ministero.

FERRARIS CARLO, ministro dei lavori pubblici. Salvo l'ultimo articolo...

PRESIDENTE. Se la Camera consente, si daranno per letti gli articoli del disegno di legge.

(Così rimane stabilito).

Dichiaro aperta la discussione generale. Primo iscritto è l'onorevole Cottafavi, che ha facoltà di parlare.